



PRINCIPALI SOCIETÀ ITALIANE:

NEL 2021, ENEL E ENI IN CIMA ALLA CLASSIFICA DEI RICAVI E SI CONFERMANO AL COMANDO ANCHE NEL 2022 CON OLTRE 100 MILIARDI DI EURO

NEL IV CAPITALISMO BRILLANO 26 IMPRESE DINAMICHE

Milano, 8 novembre 2022

L'Area Studi Mediobanca presenta la 57esima edizione dello studio sulle **Principali Società Italiane**.

Lo studio analizza i bilanci relativi all'esercizio 2021 di **3.442** aziende, suddivise in base al settore in cui operano. Nel dettaglio: **2.613 società industriali e di servizi, 240 holding, 28 sim, 28 società di leasing, 38 di factoring e credito al consumo, 387 banche e 108 assicurazioni.**

La ricerca contiene inoltre un approfondimento sulle **26 imprese manifatturiere del IV Capitalismo più dinamiche e profittevoli.**

La documentazione è disponibile per il download sul sito www.areastudimediobanca.com

La Top 20 delle industriali e dei servizi: solo sei manifatturiere e cinque a controllo privato italiano

La classifica dei fatturati 2021 dell'industria e dei servizi - disponibile nell'Allegato 1 - è dominata da tre gruppi energetico-petroliferi pubblici (gli unici con vendite superiori a 50 miliardi): **Enel** (€84,1mld), **Eni** (€76,6mld) e **GSE** (€54,4mld). Le posizioni successive si aprono ad altri settori, come il manifatturiero che si impone con **FCA Italy** in quarta posizione (€21,9mld) e i servizi guidati da **Telecom** in quinta (€15,1mld). Si conferma sesta la meccanica **Leonardo** (€14,1mld). Sale invece di due gradini **Prysmian** (gomma e cavi), settima con vendite pari a 12,7 miliardi di euro, che scalza **Ferrovie dello Stato** ottava (11,7€mld) e in regresso di un posto. Ne guadagnano ben sette le energetiche **Edison** e **A2A**, nona e decima con fatturati pari rispettivamente a 11,7€mld e 11,3€mld. Allo stesso settore appartiene l'undicesima impresa, **Hera** (10,5€mld), in salita di tre posti. Seguono, **Edizione** (9,8€mld, -4 posti) ormai priva di Autostrade per l'Italia e **Poste Italiane** (8,9€mld, -3), mentre la petrolifera **Saras – Raffinerie Sarde** guadagna 8 posizioni (€8,6mld). La prima e unica azienda del panorama della distribuzione moderna italiana nella Top20 è **Superit**, holding che controlla Esselunga, che occupa la quindicesima posizione con vendite pari a 8,5 miliardi di euro, in discesa di 4 posizioni. Chiudono la graduatoria la metallurgica **Marcegaglia Holding** che sale di 8 posti con vendite pari a 8 miliardi di euro, l'alimentare **Parmalat** (8€mld, -5 posizioni), le due petrolifere **Kuwait Petroleum Italia** e **Esso Italiana** (in salita rispettivamente di 17 e 7 posti con vendite pari a 7,6€mld e 7,4€mld) e, infine, in discesa di 7 posti e in ventesima posizione l'impiantistica **Saipem** (6,9€mld).

Nel complesso, **diciassette imprese delle prime venti hanno messo a segno uno sviluppo del fatturato**, sia per i maggiori prezzi delle materie prime, sia per l'incremento dei volumi venduti oltre che per effetto di alcune operazioni di M&A. Le prime venti posizioni sono occupate da



nove imprese a controllo pubblico, cinque a controllo privato italiano e sei a proprietà estera; nove appartengono al settore energetico (petrolifero o energia elettrica), **sei alla manifattura e cinque alla gestione di infrastrutture o ai servizi** (commerciali, di telecomunicazioni, di ristorazione, postali, distributivi o di trasporto).

Delle 1.763 imprese con graduatoria, sono 227 quelle con vendite superiori al miliardo (erano 187 nella scorsa edizione).

I conti parziali del 2022 delle prime 20 imprese industriali in graduatoria (semestrali o relativi al terzo trimestre 2022) - ove disponibili - **mettono in luce fatturati ancora in forte crescita**. In particolare, si segnalano le performance di **Enel** e **Eni** che, nei resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2022, hanno dichiarato ricavi della gestione caratteristica superiori ai 100 miliardi di euro, in crescita rispettivamente dell'84% e del 102,7% rispetto al terzo trimestre 2021. I conti dei nove mesi sono inoltre già disponibili anche per **Edison** (vendite in crescita del 233,5% rispetto al medesimo periodo riferito al 2021), **Saras** (+106,3%), **Saipem** (+46,1%) e **Leonardo** (+4%). Ad oggi non risultano invece ancora pubblicati i resoconti della terza trimestrale di A2A che ha chiuso la semestrale 2022 con fatturato in crescita del 145,3%, Hera (+113,9%), Prysmian (+31,7%), Ferrovie dello Stato (+16,5%), Poste Italiane (+2,7%) e di Telecom e Superit, che hanno chiuso con giro d'affari pressoché invariato.

Le classifiche per dipendenti e risultato netto

Gli Allegati 2 e 3 mostrano le classifiche per dipendenti e risultato netto. **Il gruppo con il maggiore numero di dipendenti è Poste Italiane** con 121.423 unità, in calo del 2,6% sul 2020. Segue Ferrovie dello Stato (81.906, +0,6%). Sopra le 50mila unità troviamo Edizione (68.922, +19,6%), Enel (66.279, -0,7%) e Leonardo (50.413, +1,1%). Appena sotto la soglia delle 50mila unità Telecom Italia (47.930, -2,4%).

La graduatoria dei maggiori "datori di lavoro" sul solo territorio italiano vede in prima posizione Poste Italiane i cui 121.423 dipendenti sono tutti nazionali; circa 72,9mila dipendenti di **Ferrovie dello Stato** (l'89% del totale) operano in Italia (poche migliaia fanno capo alle controllate estere) e ne fanno il secondo gruppo domestico davanti a **Telecom** con poco più di 38,3mila unità a fine 2021, seguita da Leonardo (31,7mila), Enel (30,3mila), Superit (25.410 dipendenti tutti nazionali) e Eni con circa 20,6mila, ultimo gruppo sopra le 20mila teste in Italia.

Considerando inoltre le aziende che ruotano nell'orbita degli Agnelli incluse nella graduatoria, il personale impiegato aggregato è pari a circa 67mila unità.

Poste Italiane si contraddistingue anche per l'alto numero di dipendenti donne occupate: 64,4mila ovvero il 53% del totale. Incidenza ancora più alta, pari al 90%, per Calzedonia Holding (36,7mila circa) e Almaviva – The Italian Innovation Company, 63,2% (28,2mila circa).

Sul fronte dei risultati netti, Eni è la regina degli utili, avendo chiuso il 2021 con 5,8 miliardi di euro, dopo la perdita di 8,6€mld del 2020. Seguono Enel con 3,2€mld (+22,2%) e Edizione che, con 1,6€mld, recupera la perdita del 2020 pari a 320 milioni di euro. Poste Italiane chiude a quota 1.578 milioni di euro (+30,7%). **Al primo posto delle perdite si trova Telecom** con 8,7€mld, ovvero il 57,2% del fatturato. Il risultato sconta gli effetti della svalutazione dell'avviamento domestico per 4,1 miliardi di euro e dello stralcio, pari a 3,8€mld, delle attività per imposte



anticipate. Seguono Saipem con 2,5€mld (35,9% delle vendite) e FCA Italy con 1,5€mld (7% del fatturato).

Le Top20 della manifattura e i podi per settore

Considerando la sola manifattura (cfr. Allegato 4), le prime 20 aziende che ne costituiscono la graduatoria, realizzano un fatturato aggregato pari a 132,8€ mld ovvero 82,3€mld in meno rispetto a quanto cubato dal podio delle tre energetico-petrolifere commentato poco sopra. **Il comparto più rappresentato all'interno della Top20 manifattura è quello meccanico con 8 aziende** (FCA Italy, Leonardo, Saipem, Fincantieri, Iveco, Nuovo Pignone Holding, Ferrari e Sevel) di cui 6 produttrici di mezzi di trasporto, seguite da **4 alimentari** (Parmalat, Cremonini, Barilla Holding e Veronesi Holding), **3 metallurgiche** (Marcegaglia Holding, Riva Forni Elettrici e Chimet), **2 operanti nei beni per la persona e la casa** (Buzzi Unicem e Prada), **2 nella gomma e cavi** (Prysmian e Pirelli & C.) e **una farmaceutica** (A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite).

Si evidenziano inoltre i podi di alcuni significativi comparti manifatturieri (cfr. Allegato 5). **Nell'alimentare, la regina è Parmalat** con 8€mld, seguita da Cremonini (4€mld) e Barilla Holding (3,9€mld). **Sofidel è la prima del settore cartario** con fatturato pari a 2,1€mld davanti a Burgo Group (1,6€mld) e Fater (1,2€mld). **Nel chimico la medaglia d'oro va a Mapei** (3,3€ mld) che precede Basf Italia (2,2€mld) e Gaia Holding casamadre del gruppo Adler Plastic (1,5€mld). **Il podio del comparto elettrodomestici è composto da De' Longhi** (3,2€mld), Whirlpool Emea (2,4€mld) e Candy (1,9€mld). **A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite, con fatturato pari a 3,9€mld è prima nel farmaceutico** e precede Chiesi Farmaceutici (2,4€mld) e Angelini Finanziaria (€1,7mld). **Nel sistema del Legno-Arredo sventa Inca Properties**, capogruppo di Friul Intagli Industries che, con un giro d'affari pari a 0,8€mld, occupa il primo gradino del podio davanti a Saviola Holding (0,7€mld) e Haworth Italy Holding (0,5€mld) che tra le sue controllate annovera Poltrona Frau, Cassina e Luxury Living Group. **La Top3 delle aziende metallurgiche vede al primo posto Marcegaglia Holding** con vendite pari a 8€mld, al secondo Riva Forni Elettrici (4,38€mld) e al terzo Chimet (4,36€mld). Infine, **nella Moda e Accessori la prima è Prada** (3,4€mld) e precede Calzedonia Holding (2,5€mld) e Gucci Logistica (2,1€mld).

Straordinarie le performance del IV Capitalismo: 26 imprese brillano più delle altre

Sono **26 le società dinamiche del Quarto Capitalismo italiano**, ossia quelle della fascia dimensionale intermedia nel sistema economico italiano, cresciute per fatturato e redditività sia rispetto al 2020 sia rispetto ai livelli pre-pandemia. Si tratta di aziende che nel 2021 hanno realizzato un incremento delle vendite pari almeno al 20% sul 2020 e al 40% sul 2019 e un'incidenza del risultato sul fatturato pari almeno al 4% negli esercizi 2019 e 2021. I loro dettagli sono disponibili nell'Allegato 6. Queste aziende virtuose sono state ordinate in base ad un Indicatore Globale di Performance calcolato al fine di analizzarne i profili reddituali, patrimoniali e di efficienza.

Tutte le 26 imprese sono eccezionalmente performanti, ma nelle prime dieci posizioni si concentrano quelle con i migliori indicatori: cinque hanno sede nel Nord Ovest (quattro in

Lombardia e una in Piemonte), tre nel Nord Est (due in Emilia-Romagna e una in Veneto) e due nel Sud e Isole (una in Campania e una in Sicilia).

Si tratta di:

1. **Copan Italia (Bs)**, leader mondiale nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi per la biologia molecolare. Nel 2021, grazie agli investimenti avviati nel corso dell'anno precedente, è riuscita a fronteggiare l'ulteriore aumento della domanda e a rispondere alle nuove esigenze in campo diagnostico, realizzando un fatturato pari a 395 milioni di euro in incremento del 179,2% rispetto al 2019. Le sue esportazioni contano per l'84,2% del fatturato. L'Ebit Margin è pari al 36,9%.
2. **Technoprobe (Lc)**, innovativo produttore di "probe card" (schede sonda), dispositivi hi-tech per testare il funzionamento dei chip durante il loro processo di costruzione per i settori della telefonia, dei computer e dell'automotive. Il fatturato 2021, pari a 392 milioni di euro, ha registrato un incremento del 104,7% rispetto al 2019, grazie all'acquisizione di nuove quote di mercato. Le esportazioni coprono il 97,5% delle vendite e sono rivolte prevalentemente verso Asia e America. L'Ebit Margin è pari al 37,1%.
3. **Arturo Salice (Co)**, operatore del comparto legno-arredo, produce cerniere per mobili. I ricavi 2021, pari a 145 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 58,9% grazie alla flessibilità produttiva e alla costante ricerca di prodotti innovativi. La quota export è pari al 78%, l'Ebit Margin al 25,4%.
4. **Sicit Group (Vi)**, attivo nella trasformazione dei residui dell'attività conciaria in biostimolanti per l'agricoltura, additivi per l'industria del gesso e grasso per la produzione di biofuel. Nel 2021 ha realizzato ricavi pari 82 milioni di euro (+44,3% rispetto al 2019) grazie ai maggiori volumi venduti in prevalenza ai Paesi europei e APAC. Le esportazioni valgono il 72,5%, l'Ebit Margin è pari al 28,8%.
5. **U-Power Group (No)**, produttore di dispositivi per la protezione individuale negli ambienti di lavoro, in particolare di calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico. Nel corso del 2021 sono stati introdotti nuovi prodotti ad alto contenuto tecnico e sono proseguite le campagne di marketing e le sponsorizzazioni che hanno permesso di consuntivare vendite pari a 230,1 milioni di euro in incremento del 44% rispetto al 2019. La quota export è pari al 47,3% e l'Ebit Margin al 22,6%.
6. **Omer (Pa)**, azienda attiva nella progettazione e costruzione di componentistica e arredi interni di mezzi di trasporto ferroviario. Tra il 2019 e il 2021 il fatturato, pari a 54,3€mln, si è incrementato del 75,1% grazie allo sviluppo della domanda supportata dall'entrata in funzione di nuovi impianti e al consolidamento integrale, a partire dal maggio del 2021, di OMER North America Corp. Le esportazioni contano per il 46,4% del fatturato. L'Ebit Margin è pari al 25,4%.
7. **Novabell – Ceramiche Italiane (Re)**, produttore di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti. Vanta un'alta quota di esportazioni pari all'88,8% del fatturato. Quest'ultimo, pari a 76,6 milioni di euro, ha registrato un incremento pari al 40,6% rispetto al periodo pre-pandemico grazie allo sviluppo della domanda. L'Ebit Margin è pari al 12,7%.



8. **Trafileria A. Mauri e Figli (Lc)**, produttore di trafilati in acciaio. Ha goduto dell'incremento del prezzo dell'acciaio, ma anche dei maggiori volumi venduti che hanno portato le vendite a 127,6€mln (+58,5%) per una quota export pari al 59,6% e un Ebit Margin al 18,9%.
9. **La Regina di San Marzano di Antonio Romano (Sa)**, azienda attiva nella produzione di sughi pronti e conserve di pomodoro. Si rivolge in prevalenza ai mercati internazionali dove vende il 92,7% del fatturato totale che, nel 2021, è stato pari a 184,6€mln (+112,6% sul 2019 grazie all'espansione del settore retail e ai maggiori volumi di vendita alla statunitense Rao's Specialty Foods Inc., suo cliente di punta). L'incidenza del Mon sul fatturato è pari al 9,6%.
10. **Immerfin (Re)**, controllante di Immergas, produttore di caldaie a gas. I ricavi 2021 pari a 402,8€mln si sono incrementati rispetto al 2019 (+41,4%) grazie all'aumento della domanda trainata dagli incentivi del Governo per favorire l'efficienza energetica. Le esportazioni contano per il 44,7% del fatturato totale. L'Ebit Margin è pari al 14,7%.

Banche (Allegato 7)

Nel 2021 la classifica delle prime 20 banche italiane (in base al totale attivo tangibile) non subisce notevoli variazioni, con **Intesa Sanpaolo** prima a 1.059,5€mld (+6,5% rispetto al dato 2020) davanti a **UniCredit** (914,5€mld, -1,6%) e **CDP – Cassa Depositi e Prestiti** (412,9€mld, +0,6%). Rispetto all'edizione precedente, fa il suo ingresso nella Top20 (per la prima volta), la Banca di Credito Cooperativo di Roma, ventesima con 15,1€mld di totale attivo tangibile (+5,1%), mentre ne esce il gruppo Creval, incorporato nel corso del 2021 da Credit Agricole Italia che occupa la settima posizione, dietro a Banco BPM, Banca Monte dei Paschi di Siena e BPER Banca. **Le prime due banche hanno un attivo tangibile pari al 111% del PIL italiano.**

L'attivo tangibile degli Istituti italiani ammonta a 2.909€mld di euro in incremento del 6,3% sul 2020 (dati non consolidati).

Circa la **qualità del credito**, dopo il picco del 2015 (€198mld), **a fine 2021 la massa dei crediti deteriorati netti degli Istituti ammonta a €37mld**, in diminuzione del 24,8% rispetto al 2020 ovvero 12€ miliardi in meno di cui metà relativa a sofferenze e il resto a inadempienze probabili (UTP).

Il Total Capital Ratio di Sistema si attesta al 19,1% confermandone la solidità patrimoniale.

In generale si segnala **il miglioramento del cost/income ratio** (dal 77,4% del 2020 al 73,1% del 2021), **la lieve diminuzione del margine di interesse** (-0,4% sul 2020), **l'incremento dei ricavi** (+2,1%) nonostante **il decremento dei dividendi incassati** (-28,6%) e **un Roe di sistema positivo** (+9,9%).

L'utile aggregato è stato pari a 19,7€mld (+23,6€mld sul 2020). Qui spicca il risultato delle Commerciali a 15,7€mld, influenzato dagli utili di UniCredit con 10,4€mld (di cui 7,3 per rivalutazioni di partecipazioni) e Intesa Sanpaolo con 2,9 miliardi di euro.

Nel 2021 è proseguita la **politica di aggregazioni tra Istituti** (nel decennio si è passati da 541 a 347, 194 in meno). Su tutte si ricorda l'incorporazione di Ubi Banca da parte di Intesa Sanpaolo



e 12 operazioni da parte delle BCC (percorso iniziato nel 2016). Queste ultime hanno aderito ai 3 principali gruppi cooperativi: Cassa Centrale Banca (71 Istituti), Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (129) e Casse Raiffeisen (34).

Dai dati sull'occupazione, emerge **la diminuzione della forza lavoro pari al 2,1%** (poco meno di 5.600 unità, per lo più nelle banche Commerciali) dovuta in gran parte ad incentivi all'esodo. Complessivamente, negli ultimi dieci anni, il taglio è stato di 52mila unità (-13,3%).

Infine, si segnala **la chiusura di più di 1.500 sportelli** (-6,8%, dai 22.675 del 2020 ai 21.126 del 2021). **Estendendo il confronto a inizio decennio, la contrazione è pari al 34%.**

Assicurative, Holding, SIM, leasing, credito al consumo e factoring (Allegati 8,9)

Nel **comparto assicurativo**, **Generali mantiene il dominio assoluto della Top10 dei gruppi** con premi lordi che, grazie alla sua struttura multinazionale e al consolidamento integrale del gruppo Cattolica Assicurazioni nel 2021, ammontano a €74,3mld ovvero il 57% del totale realizzato dall'intero comparto. Seguono il gruppo Poste Vita (€17,9mld) e Unipol Gruppo (€12,3mld).

Enel è ancora una volta **prima nella classifica delle holding italiane** con investimenti finanziari pari nel 2021 a €68,4mld e precede Ferrovie dello Stato (con €49,3mld) seguita da Nexi (€15,2mld), terza classificata.

Tra le **SIM**, domina **Sanpaolo Invest Sim**, unica società con un margine di intermediazione superiore ai 100 milioni (163,4 milioni nel 2021), seguita da Cordusio Sim (€83,8mln) ed Equita Sim (€74mln).

UniCredit Leasing guida la classifica delle 28 società di **leasing** chiudendo il 2021 con attivi per locazione pari a €9,7mld, più del doppio di quanto consuntivato da Alba Leasing (€4,8mld) e da UBI Leasing (€4,3mld) che la seguono in graduatoria.

Findomestic Banca è la prima delle **società di factoring e credito al consumo**, con crediti finanziari pari a €20mld davanti a FCA Bank (€14mld) e Agos-Ducato (€13,3mld).

Media Relations

Tel. no.: 02-8829.914/766

media.relations@mediobanca.com



Allegato 1 – Top20 industria e Servizi

Società	Quotata	Settore	Fatturato totale				Variazione graduatoria	Conti parziali 2022		
			2021	Grad.	2020	Grad.		Fatturato	Variazione % rispetto al corrispondente periodo del 2021	
			€mld	n.	€mld	n.	2021-2020	€mld		
* # ENEL	Q	ENER	84,1	1	63,6	1	0	108,1	^	+84,0
* # ENI	Q	PETR	76,6	2	44,0	2	0	101,0	^	+102,7
* # GSE - GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI		ENER	54,4	3	26,3	3	0	-	-	
# FCA ITALY		MT	21,9	4	20,0	4	0	-	-	
# TELECOM ITALIA	Q	TEL	15,1	5	15,6	5	0	7,4	°	-0,1
* # LEONARDO	Q	MT	14,1	6	13,4	6	0	9,9	^	+4,0
# PRYSMIAN	Q	GOM	12,7	7	10,0	9	2	7,9	°	+31,7
* # FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		TRA	11,7	8	10,5	7	-1	6,0	°	+16,5
# EDISON	Q	ENER	11,7	9	6,6	16	7	22,8	^	+233,5
* # A2A	Q	ENER	11,3	10	6,6	17	7	9,7	°	+145,3
* # HERA	Q	ENER	10,5	11	7,0	14	3	8,9	°	+113,9
# EDIZIONE		DIV	9,8	12	10,5	8	-4	-	-	
* # POSTE ITALIANE	Q	SEP	8,9	13	8,5	10	-3	4,5	°	+2,7
# SARAS - RAFFINERIE SARDE	Q	PETR	8,6	14	5,2	22	8	11,9	^	+106,3
# SUPERIT		DIS	8,5	15	8,2	11	-4	4,3	°	-0,2
# MARCEGAGLIA HOLDING		MET	8,0	16	5,0	24	8	-	-	
# PARMALAT		ALI	8,0	17	7,4	12	-5	-	-	
# KUWAIT PETROLEUM ITALIA		PETR	7,6	18	3,8	35	17	-	-	
# ESSO ITALIANA		PETR	7,4	19	4,8	26	7	-	-	
* # SAIPEM	Q	IMP	6,9	20	7,3	13	-7	7,0	^	+46,1

* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

^ Rendiconto terzo trimestre 2022

° Semestrale 2022

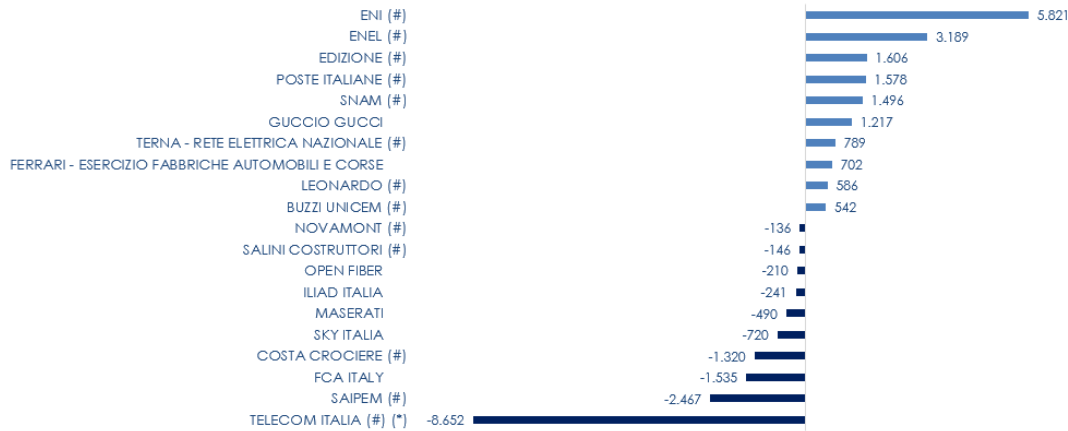
Allegato 2 – La classifica per dipendenti

Società	Quotata	Settore	Dipendenti			di cui donne in%
			2021	2020	Var. % 2021-20	
* # POSTE ITALIANE	Q	SEP	121.423	124.695	-2,6	53,0
* # FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		TRA	81.906	81.409	+0,6	19,1
# EDIZIONE		DIV	68.922	57.606	+19,6	n.d.
* # ENEL	Q	ENER	66.279	66.717	-0,7	22,5
* # LEONARDO	Q	MT	50.413	49.882	+1,1	18,5
# TELECOM ITALIA	Q	TEL	47.930	49.090	-2,4	38,0
# ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY		INF	44.616	45.887	-2,8	63,2
# CALZEDONIA HOLDING		ABB	40.740	38.292	+6,4	90,0
# FCA ITALY		MT	34.651	37.288	-7,1	n.d.
* # SAIPEM	Q	IMP	32.041	29.522	+8,5	11,0
* # ENI	Q	PETR	31.888	31.495	+1,2	26,2
# COSTA CROCIERE		TUR	30.840	27.185	+13,4	n.d.
# SALINI COSTRUTTORI		EDIL	30.807	29.172	+5,6	12,0
# PIRELLI & C.	Q	GOM	30.690	30.510	+0,6	14,4
# PRYSMIAN	Q	GOM	29.763	28.321	+5,1	18,1
# PARMALAT		ALI	28.463	28.396	+0,2	n.d.
# MANUTENCOOP SOCIETA' COOPERATIVA		DIV	27.592	28.113	-1,9	n.d.
# COOPSERVICE		DIV	26.112	25.586	+2,1	52,0
# SUPERIT		DIS	25.410	24.694	+2,9	44,0
* # FINCANTIERI	Q	MT	20.774	20.150	+3,1	14,0

* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

Allegato 3 – I campioni di utili e le maggiori perdite nel 2021 (in €mln)


(#) Dati di bilancio consolidato

(*) Di cui €3,8mld relativi a stralcio di benefici fiscali nel 2021

Allegato 4 – Le prime venti aziende manifatturiere

Società	Quotata	Settore manifatturiero	Fatturato totale				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mld	n.	€mld	n.	
FCA ITALY		Meccanico (mezzi di trasporto)	21,9	4	20,0	4	0
* # LEONARDO	Q	Meccanico (mezzi di trasporto)	14,1	6	13,4	6	0
# PRYSMIAN	Q	Settori diversi (gomma e cavi)	12,7	7	10,0	9	2
# MARCEGAGLIA HOLDING		Metallurgico	8,0	16	5,0	24	8
# PARMALAT		Alimentare (caseario)	8,0	17	7,4	12	-5
* # SAIPEM	Q	Meccanico (macchine e attrezzature)	6,9	20	7,3	13	-7
* # FINCANTIERI	Q	Meccanico (mezzi di trasporto)	6,8	22	5,8	19	-3
IVECO		Meccanico (mezzi di trasporto)	5,8	26	4,1	31	5
# PIRELLI & C.	Q	Settori diversi (gomma e cavi)	5,3	28	4,3	28	0
# NUOVO PIGNONE HOLDING		Meccanico (macchine e attrezzature)	4,4	35	4,3	29	-6
# RIVA FORNI ELETTRICI		Metallurgico	4,4	36	2,6	56	20
CHIMET		Metallurgico	4,4	37	3,2	44	7
FERRARI - ESERCIZIO FABBRICHE AUTOMOBILI E CORSE		Meccanico (mezzi di trasporto)	4,1	40	3,2	43	3
SEVEL - SOCIETA' EUROPEA VEICOLI LEGGERI		Meccanico (mezzi di trasporto)	4,0	41	3,8	34	-7
# CREMONINI		Alimentare (diverse)	4,0	42	3,3	40	-2
# BARILLA HOLDING		Alimentare (molini e pastifici)	3,9	43	3,9	33	-10
A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE		Chimico e farmaceutico	3,9	44	3,8	36	-8
# BUZZI UNICEM	Q	Beni per la persona e la casa (prodotti per l'edilizia)	3,4	51	3,2	42	-9
# PRADA		Beni per la persona e la casa (pelli e cuoio)	3,4	54	2,4	69	15
# VERONESI HOLDING		Alimentare (diverse)	3,4	55	3,1	47	-8

* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

Allegato 5 – I podi di alcuni comparti manifatturieri

Alimentare	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# PARMALAT		8,0	7,4
2	# CREMONINI		4,0	3,3
3	# BARILLA HOLDING		3,9	3,9

Carta e stampa	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# SOFIDEL		2,1	2,2
2	# BURGO GROUP		1,6	1,3
3	# FATER		1,2	1,2

Chimico	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# MAPEI		3,3	2,8
2	BASF ITALIA		2,2	1,7
3	# GAIA HOLDING		1,5	-

Elettrodomestici	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# DE' LONGHI	Q	3,2	2,3
2	# WHIRLPOOL EMEA		2,4	2,1
3	# CANDY		1,9	1,4

Farmaceutico	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE		3,9	3,8
2	# CHIESI FARMACEUTICI		2,4	2,2
3	# ANGELINI FINANZIARIA		1,7	1,7

Legno-Arredo	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# INCA PROPERTIES		0,8	0,6
2	# SAVIOLA HOLDING		0,7	0,5
3	# HAWORTH ITALY HOLDING		0,5	0,3

Metallurgico	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# MARCEGAGLIA HOLDING		8,0	5,0
2	# RIVA FORNI ELETTRICI		4,4	2,6
3	CHIMET		4,4	3,2

Moda e accessori	Società	Quotata	Fatturato totale	
			2021	2020
			€mln	€mln
1	# PRADA		3,4	2,4
2	# CALZEDONIA HOLDING		2,5	1,9
3	GUCCI LOGISTICA		2,1	1,1

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

Allegato 6 – Le aziende dinamiche del IV Capitalismo *

Società manifatturiere con incremento del fatturato 2021 pari almeno al 20% rispetto al 2020 e al 40% rispetto al 2019, incidenza del risultato sul fatturato non inferiore al 4% sia nel 2021 che nel 2019

	DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTATA	ATTIVITÀ	PROVINCIA	FATTURATO	INCREMENTO	EXPORT/ FATTURATO	MON/ FATTURATO	ROE
					2021 (000 di €)	21-19 %	2021 %	2021 %	2021 %
1 #	COPAN ITALIA		Produzione di tamponi per la batteriologia e sistemi per la biologia molecolare.	Bs	395.014	179,2	84,2	36,9	40,2
2 #	◇ TECHNOPROBE	Q*	Progettazione e produzione di "probe card" (schede sonda - dispositivi per testare il funzionamento dei chip) per i settori della telefonia, dei computer e dell'automotive.	Lc	391.737	104,7	97,5	37,1	36,4
3	ARTURO SALICE		Produzione di sistemi di apertura per il mondo dell'arredamento (cerniere per mobili).	Co	144.728	58,9	78,0	25,4	39,1
4 #	◇ SICIT GROUP		Trasformazione dei residui dell'attività conciarica in biostimolanti per l'agricoltura, additivi per l'industria del gesso e grasso per la produzione di biofuel.	Vi	81.779	44,3	72,5	28,8	16,5
5 #	◇ U-POWER GROUP		Produzione e commercializzazione di dispositivi per la protezione individuale negli ambienti di lavoro, in particolare calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico.	No	230.067	44,0	47,3	22,6	57,4
6 #	OMER	Q*	Progettazione e costruzione di componentistica e arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario.	Pa	54.251	75,1	46,4	25,4	34,1
7	NOVABELL - CERAMICHE ITALIANE		Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti.	Re	76.603	40,6	88,8	12,7	13,8
8 #	TRAFILERIA A. MAURI E FIGLI		Produzione e commercializzazione di acciai trafilati a freddo.	Lc	127.595	58,5	59,6	18,9	35,8
9 #	LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO		Produzione di sughi pronti e conserv e di pomodoro.	Sa	184.569	112,6	92,7	9,6	34,1
10 #	IMMERFIN		Produzione e commercializzazione di caldaie a gas.	Re	402.819	41,4	44,7	14,7	14,6
11 #	MARTINELLI GINETTO PARTECIPAZIONI		Produzione di filati e tessuti per la biancheria e l'arredo casa.	Bg	93.964	44,6	70,0	17,7	9,6
12 #	◇ STEVANATO GROUP	Q^	Progettazione e produzione di packaging primario in vetro per l'industria farmaceutica.	Pd	843.920	57,3	>90,0	19,3	19,0
13 #	PEDROLLO GROUP		Produzione di pompe ed elettropompe per uso agricolo, industriale, civile e domestico.	Vr	338.485	60,6	82,9	16,8	9,8
14 #	◇ ELEN.	Q	Produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser per i settori medicale e industriale (medicina, estetica, restauro, taglio, terapia).	Fi	571.402	42,6	79,6	11,3	20,3
15 #	SIRMAX		Lavazione, commercio e riciclo delle materie plastiche, produzione di bioplastiche compostabili.	Pd	465.409	53,7	64,1	7,7	40,1
16	LATERLITE		Produzione di soluzioni isolanti ad alto valore tecnico per l'edilizia e le infrastrutture.	Pr	118.184	94,2	10,1	9,7	11,4
17	SINTESE E RICERCA		Produzione di cere e additivi per i settori cosmetico, automobilistico e agricolo, l'industria alimentare, della gomma, del legno e dei pneumatici e per qualsiasi tipo di prodotto che preveda l'utilizzo della cera come materia prima.	To	174.843	44,4	63,0	11,3	13,7
18 #	GESSI HOLDING		Produzione e commercializzazione di rubinetteria, sanitari e accessori da bagno.	Vc	179.425	46,7	80,0	17,4	12,8
19 #	◇ SABAF	Q	Produzione di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, quali rubinetti, termostati e bruciatori a gas.	Bs	263.259	68,8	81,0	14,2	24,5
20 #	◇ DIASORIN	Q	Produzione e commercializzazione di prodotti diagnostici, farmaceutici, chimici e radioisotopi.	Vc	1.237.654	75,2	87,3	35,7	29,5
21 #	◇ ITALIAN WINE BRANDS	Q*	Produzione e distribuzione di vini da uve.	Vr	313.227	98,9	81,3	7,3	10,0
22 #	ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE		Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti.	Mo	206.422	94,3	74,3	6,5	18,8
23	CPC INOX		Produzione di nastri, barre, lamiere e tubi in acciaio inossidabile.	Mi	201.779	55,6	51,3	7,5	19,0
24 #	VALSABBIA INVESTIMENTI		Produzione di barre e billette in acciaio, recupero e riciclo di materiali metallici.	Bs	553.770	56,5	31,6	4,6	13,4
25 #	FONDAMENTA DI FEDERICO VISENTIN & C.		Produzione di molle, minuterie metalliche, particolari in metallo stampato e/o saldato per i settori automobilistico, elettrodomestico, elettromeccanico e sportivo.	Vi	166.027	122,7	81,1	5,7	8,3
26	GOLD ART CERAMICA		Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti.	Mo	109.532	40,0	54,3	8,4	11,5

* Classificate in base a un Indicatore Globale di Performance elaborato dall'Area Studi Mediobanca. Sono escluse le società il cui tasso di profitto è influenzato da proventi di natura non N.B.: la variazione del fatturato comprende l'effetto delle operazioni aziendali (fusioni e acquisizioni di società controllate e di rami aziendali)

Q Quotata all'EXM (Euronext Milan - ex MTA)

Q* Quotata all'EGM (Euronext Growth Milan - ex AIM)

Q^ Quotata al NYSE (New York Stock Exchange)

Bilanci consolidati

◇ Bilanci redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS



Allegato 7 – La graduatoria delle prime 20 banche

	Società	Quotata	Totale Attivo Tangibile				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mln	n.	€mln	n.	
#	INTESA SANPAOLO	Q	1.059,5	1	994,3	1	0
#	UNICREDIT		914,5	2	929,3	2	0
	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI		412,9	3	410,3	3	0
#	BANCO BPM	Q	199,3	4	182,5	4	0
#	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Q	137,7	5	150,2	5	0
#	BPER BANCA	Q	135,9	6	92,3	7	1
#	CREDIT AGRICOLE ITALIA		103,3	7	74,8	9	2
	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO		101,2	8	95,7	6	-2
#	MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO	Q	81,9	9	78,1	8	-1
#	BANCA MEDIOLANUM	Q	73,2	10	58,8	10	0
#	CREDITO EMILIANO	Q	67,1	11	56,2	11	0
#	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Q	55,0	12	49,8	12	0
#	FINCOBANK BANCA FINECO	Q	33,7	13	31,6	13	0
#	DEUTSCHE BANK		30,5	14	26,4	14	0
#	BANCA CARIGE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA	Q	22,2	15	21,9	15	0
#	BANCA SELLA HOLDING		20,3	16	17,7	16	0
#	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Q	17,8	17	15,6	18	1
#	BANCA GENERALI	Q	16,1	18	13,0	22	4
#	BANCA DEL MEZZOGIORNO - MEDIOCREDITO		15,3	19	14,8	19	0
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA		15,1	20	14,4	20	0

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

Allegato 8 – La classifica delle prime dieci Assicurative

	Società	Quotata	Totale Premi lordi				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mln	n.	€mln	n.	
#	ASSICURAZIONI GENERALI	Q	74,3	1	67,4	1	0
#	POSTE VITA		17,9	2	16,9	2	0
#	UNIPOL GRUPPO	Q	12,3	3	11,9	3	0
#	INTESA SANPAOLO VITA		10,8	4	11,0	4	0
#	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI		5,2	5	5,1	5	0
#	MEDIOLANUM VITA		2,7	6	1,7	6	0
#	HDI ASSICURAZIONI		1,7	7	1,5	7	0
#	VITTORIA ASSICURAZIONI		1,5	8	1,4	8	0
#	EUROVITA HOLDING		1,0	9	1,3	9	0
#	ITAS MUTUA		1,0	10	1,3	10	0

Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021



Allegato 9 – Le classifiche delle altre categorie

	Le prime 5 Holding di Partecipazione	Quotata	Totale investimenti finanziari				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mld	n.	€mld	n.	
	ENEL	Q	68,4	1	54,1	1	0
	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		49,3	2	48,3	2	0
	NEXI	Q	15,2	3	4,1	12	9
	ATLANTIA	Q	9,7	4	17,3	3	-1
	UNIPOL GRUPPO	Q	8,8	5	9,4	4	-1

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2021

	Le prime 5 SIM	Quotata	Totale margine di intermediazione				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mln	n.	€mln	n.	
	SANPAOLO INVEST SIM		163,4	1	139,5	1	0
	CORDUSIO SIM		83,8	2	71,2	2	0
	EQUITA SIM		74,0	3	57,2	3	0
	ERSEL SIM		58,9	4	36,4	5	1
	INTERMONTE SIM		43,5	5	41,4	4	-1

	Le prime 5 Società di Leasing	Quotata	Totale attivi per locazione				Variazione graduatoria 2021-2020
			2021	Grad.	2020	Grad.	
			€mld	n.	€mld	n.	
	UNICREDIT LEASING		9,7	1	10,4	1	0
	ALBA LEASING		4,8	2	4,6	3	1
	UBI LEASING		4,3	3	4,9	2	-1
	ICCREA BANCAIMPRESA		3,6	4	4,0	4	0
	MPS LEASING & FACTORING		3,5	5	3,4	5	0

	Le prime 5 Società di Società di Factoring/Credito al consumo	Quotata	Totale crediti						Variazione graduatoria 2021-2020
			2021			2020			
			Totale	di cui Factoring	Grad.	Totale	di cui Factoring	Grad.	
			€mld	n.	n.	€mld	n.	n.	
	FINDOMESTIC BANCA	20,0	0,1	1	19,0	0,2	1	0	
	FCA BANK	14,0	1,6	2	15,1	2,1	2	0	
	AGOS-DUCATO	13,3	-	3	12,9	-	3	0	
	COMPASS BANCA	13,3	-	4	11,9	-	4	0	
	UNICREDIT FACTORING	12,4	10,0	5	11,5	9,1	5	0	